

□ Mozione n. 492

presentata in data 27 maggio 2013

a iniziativa del Consigliere Carloni

“Incentivi a favore delle micro e piccole imprese del settore edile”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Visto il trend fortemente negativo che nell'ultimo anno ha investito il settore dell'edilizia nelle Marche, confermato dai dati di Confartigianato, Cna e Unioncamere che hanno registrato un meno 20 per cento di fatturato delle imprese e una perdita di 11.474 posti di lavoro;

Considerando che nello stesso periodo sono scomparse 4308 imprese edili ed in particolare nelle Marche 512 unità;

Considerando che contemporaneamente i costi sostenuti dalle imprese del settore sono aumentati dell'11 per cento e che l'edilizia nelle Marche rappresenta il 7 per cento del PIL;

Considerando il forte sostegno che si è voluto dare al settore con il decreto sviluppo 83/2012 che all'articolo 11 riporta precise misure volte ad incentivare le ristrutturazioni e le migliori inerenti la riqualificazione e l'efficienza energetica delle abitazioni. In particolare stabilendo la detrazione Irpef sul recupero delle abitazioni dal 36% al 50% e confermando anche l'innalzamento del tetto massimo di spesa agevolabile da 48 mila a 96 mila euro. Analogamente per gli incentivi per la riqualificazione energetica, la percentuale di sconto fiscale è fissata al 50 per cento;

Vista la recente approvazione all'unanimità da parte della commissione Ambiente della Camera di una risoluzione che sollecita il Governo a stabilizzare il bonus fiscale del 55% per le spese finalizzate al risparmio energetico;

Viste le dichiarazioni di questi giorni del Min. alle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi secondo il quale è strategico trovare immediatamente le risorse per prorogare sino al 31 dicembre 2013 le attuali misure di defiscalizzazione ed agevolazioni previste al 55% e al 50% per risparmio energetico e le ristrutturazioni, includendo anche interventi che saranno fatti per adeguamento alla legge antisismica in vigore e poco attuata;

Atteso che è nelle intenzioni del Governo dare continuazione al sistema di incentivazione per l'edilizia creando anche nuovi strumenti per garantire ulteriore sostegno al settore attraverso la proroga del bonus con un decreto legge che recepisca le direttive da parte della UE relativamente alla prestazione e classificazione energetica degli edifici;

Constatato che la Regione Marche non ha ancora attivato il fondo di garanzia con dotazione finanziaria di 2,8 milioni di euro per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa da parte di giovani coppie che potrebbe incentivare e incoraggiare l'apertura di numerosi micro cantieri edili che nel nostro territorio agevolerebbero indiscutibilmente le piccole imprese del settore;

Vista la totale ininfluenza e incidenza degli strumenti previsti dalla legge urbanistica regionale attualmente in vigore per favorire un piano di rilancio e sviluppo dell'edilizia locale sostenibile;

IMPEGNA

la Giunta regionale ad attivarsi entro trenta giorni per predisporre efficaci strumenti di premialità e forme di incentivazione, da concordare con gli enti locali, per il rilancio e lo sviluppo capillare della micro edilizia sostenibile finalizzata alla ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione del costruito, in modo particolare dei centri storici, garantendo così un'inversione del trend negativo del settore in cui operano prevalentemente micro e piccole imprese.